

Udine, 14 novembre 2014

## **Suns: musica, lingue minoritarie e creatività**

*Importante occasione per aprirsi a tutte le lingue e le culture europee, dice Fabbro, presidente dell'Arlef*

«La musica, da sempre, contribuisce ad aprire le orecchie e le menti delle persone. Soprattutto se di qualità e, in particolare, se caratterizzata da una forte identità. A “Suns, festival de cjançon in lenghe minoritarie”, che avrà il suo importante spazio sabato 15 novembre al Palamostre di Udine, cerchiamo di offrire ai friulani proprio questa utile miscela», dice il presidente di Arlef (Agjenzie Regionâl pe Lenghe Furlane), **Lorenzo Fabbro**. «Nel corso della serata si potranno così ascoltare le voci musicali di 7 minoranze europee e le loro lingue specchio di altrettante popoli. Uno spazio di creatività e dialogo che sosteniamo con convinzione nell’ottica di favorire, soprattutto fra i giovani, l’apertura verso tutte le lingue e le culture europee, ad incominciare dalla propria».

Il Festival avrà inizio alla ore 21. Sostenuto dall’Arlef e organizzato da Radio Onde Furlane con “il Laboratorio” e l’associazione culturale “Euritmica”, in collaborazione con la Regione autonoma Trentino-Alto Adige, vedrà gareggiare otto concorrenti per conquistare la vittoria che, come è successo lo scorso anno con i sardi Forefingers Up, potrà costituire la porta d’accesso verso il LIET international e nuove opportunità artistiche. Per il Friuli, gareggiano Elsa Martin (pluripremiata cantautrice di Tolmezzo) e gli Aldo Sbadiglio, vincitori dell’ultima edizione del Premi Friûl di Radio Onde Furlane.

<<<<<<<<<<<